NOTA INTEGRATIVA

AL

BILANCIO DI PREVISIONE

2022 - 2024

COMUNE DI LORO PICENO

INDICE GENERALE

1) Premessa
2) Strumenti della programmazione e pareggio di bilancio
3) Criteri valutazione per formulazione previsioni entrate
3.1) Le entrate tributarie
3.2) Le entrate per trasferimenti correnti
3.3) Le entrate extratributarie
3.4) Le entrate conto capitale
3.5) Le entrate per riduzione di attivita' finanziarie
3.6) Le entrate per accensione di prestiti
3.8) Le entrate per conto terzi e partite di giro
3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate
4) Criteri valutazione per formulazione previsioni delle spese
4.1) Le spese correnti
4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilita' corrente
4.2) Le spese conto capitale
4.3) Le spese per incremento attivita' finanziarie
4.4) Le spese per rimborso prestiti
4.6) Le spese per conto terzi e partite di giro
5) Entrate e spese non ricorrenti
6) Garanzie prestate a favore di enti o altri soggetti
7) Oneri e impegni finanziari da strumenti finanziari derivati
10) Risultato amministrazione presunto ed elenco delle quote vincolate e accantonate
10.1) Risultato di amministrazione presunto
- Allegato a/1) Risultato di amministrazione presunto
- Allegato a/2) Risultato di amministrazione presunto
- Allegato a/3) Risultato di amministrazione presunto
11) Altre informazioni riguardanti le previsioni di bilancio
12) Conclusioni

1) PREMESSA

Dall'anno 2014 l'ente ha applicato sia i principi contabili, sia gli schemi di bilancio armonizzati, previsti dal Dlgs 118/2011.

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario - contabile, sia sotto per quanto attiene agli aspetti programmatori che gestionali.

Tra le innovazioni apportate, si richiamano quelle maggiormente significative:
• il Documento Unico di Programmazione DUP che ha sostituito la Relazione Previsionale e Programmatica, ampliandone inoltre le finalità;
• schemi di bilancio strutturati diversamente, in coerenza con gli schemi di bilancio previsti per le amministrazioni dello Stato, con una diversa struttura di entrate e spese;
• reintroduzione della previsione cassa per il primo esercizio del bilancio di previsione;
• diversa disciplina delle variazioni di bilancio: aumentano le casistiche e si modificano le competenze: ad esempio, vengono introdotte le variazioni compensative all'interno di categorie di entrata e macroaggregati di spesa, di competenza dei dirigenti, viene attribuita la competenza per le variazioni relative agli stanziamenti di cassa in capo alla giunta comunale;
• sono adottati nuovi principi contabili, tra cui quello di sicuro maggior impatto è quello della competenza finanziaria potenziata, è prevista la disciplina del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
• è introdotto il piano dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico/patrimoniale;
• la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente, l'unità elementare di voto sale di un livello, le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di programmazione dell'ente (DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:
• politico-amministrative in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di "governo" esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
• di programmazione finanziaria poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
• di destinazione delle risorse a preventivo attraverso la funzione autorizzatoria, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
• di verifica degli equilibri finanziari nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate;
• informative in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, come sopra indicato, la relazione è integrata con una serie di tabelle, con l'obiettivo di ampliarne la

capacità informativa

Con la "nota integrativa", quindi, si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:
• descrittiva: illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;
• informativa, apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile;
• esplicativa, indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

2) GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE ED IL PAREGGIO DI BILANCIO

Gli Strumenti della programmazione

La Giunta Comunale predispone e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario e annessi allegati. Lo schema di bilancio ed annessi allegati è stato redatto in collaborazione con i Dirigenti ed i Responsabili dei Servizi sulla base delle indicazioni fornite da questa Amministrazione coordinate in particolare dall'attività dell'Assessore alle Finanze, in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011 che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

1 principio dell'annualità: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale;

2 principio dell'unità: é il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione. Le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;

3 principio dell'universalità: il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;

4 principio dell'integrità: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese a esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;

5 principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità:

- **a.** veridicità significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio;
- **b.** attendibilità significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento: un'informazione contabile e' attendibile se e' scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa;
- **c.** correttezza significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione;
- **d.** comprensibilità richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;

6 principio della significatività e rilevanza: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;

7 principio della flessibilità: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;

8 principio della congruità: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;
9 principio della prudenza: devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;
10 principio della coerenza: occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico infatti deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;
11 principio della continuità e costanza: continuità significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità' di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti; costanza significa il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei criteri particolari di valutazione adottati, rappresenti un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio.
12 principio della comparabilità e della verificabilità: comparabilità significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali; verificabilità significa che le informazioni patrimoniali, economiche e finanziarie, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, siano verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria;
13 principio della neutralità o imparzialità: neutralità significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi; imparzialità va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, oculatezza e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi;
14 principio della pubblicità: assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie;
15 principio dell'equilibrio di bilancio: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa: deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica strategicamente deve realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;
16 principio della competenza finanziaria: tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E', in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;
17 principio della competenza economica: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;
18 principio della prevalenza della sostanza sulla forma: la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

Il Pareggio di bilancio
Il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2022-2024 chiude con il pareggio del Bilancio di Previsione 2022-2024, a legislazione vigente, è stato quindi raggiunto adottando la seguente manovra finanziaria, tributaria, tariffaria e regolamentare che prevede:
1 politica tariffaria: riconferma delle aliquote e delle tariffe approvate l'anno precedente. Le uniche eccezioni riguardano l'IRPEF per la quale si è provveduto ad una riduzione del numero di scaglioni, prevendendo un'esenzione per coloro che percepiscono un reddito fino a E. 10.000,00. Le tariffe sono state tutte riconfermate, variando in aumento le celebrazioni matrimoniali e le tariffe della mensa scolastica a seguito dell'aumento dei costi relativi all'approvvigionamento delle

materie prime, al fine di garantire gli stessi alti livelli qualitativi

2 politica relativa alle previsioni di spesa, in linea con l'anno precedente;

3 la spesa di personale, entro i limiti di legge;

4 l'entrata relativa ai proventi per permessi di costruire, utilizzata per il finanziamento di spesa in c/ capitale e per le manutenzioni;

5 politica di indebitamento, nessuna previsione di mutui.

Gli equilibri di bilancio

I principali equilibri di bilancio da rispettare in sede di programmazione e di gestione sono i seguenti:

• pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;

• equilibrio di parte corrente;

• equilibrio di parte capitale;

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2022 - 2023 - 2024

ENTRATE	CASSA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	SPESE	CASSA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	3.223.547,70								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	**Disavanzo di amministrazione**(1)		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		*0,00*	0,00	0,00					
					Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto(2)		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.621.214,16	1.309.369,75	1.361.686,20	1.337.818,13	*Titolo 1 - Spese correnti*	3.789.948,47	3.234.963,34	3.263.144,85	3.128.028,77
					- di cui fondo pluriennale vincolato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.648.000,32	1.193.789,14	1.202.935,94	1.075.194,79					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.089.782,80	906.341,15	1.371.431,15	906.081,15					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	13.459.032,57	12.200.567,88	1.272.000,00	1.732.000,00	**Titolo 2** - Spese in conto capitale	14.283.057,93	12.298.933,16	1.730.000,00	1.725.000,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	42.733,67	0,00	0,00	0,00	**Titolo 3** - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
Totale entrate finali ……	17.860.763,52	15.610.067,92	5.208.053,29	5.051.094,07	**Totale spese finali ……**	18.073.006,40	15.533.896,50	4.993.144,85	4.853.028,77
Titolo 6 - Accensione di prestiti	4.708,85	0,00	0,00	0,00	**Titolo 4** - Rimborso di prestiti	76.171,42	76.171,42	214.908,44	198.065,30
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		*0,00*	*0,00*	*0,00*
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	**Titolo 5** - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.173.181,17	1.147.098,74	1.147.098,74	1.147.098,74	**Titolo 7** - Spese per conto terzi e partite di giro	1.291.337,22	1.147.098,74	1.147.098,74	1.147.098,74
Totale titoli	19.038.653,54	16.757.166,66	6.355.152,03	6.198.192,81	**Totale titoli**	19.440.515,04	16.757.166,66	6.355.152,03	6.198.192,81
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	22.262.201,24	16.757.166,66	6.355.152,03	6.198.192,81	**TOTALE COMPLESSIVO SPESE**	19.440.515,04	16.757.166,66	6.355.152,03	6.198.192,81
Fondo di cassa finale presunto	2.821.686,20								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.
(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.
* Indicare gli anni di riferimento.

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) [1]
2022 - 2023 - 2024

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			*COMPETENZA ANNO 2022*	*COMPETENZA ANNO 2023*	*COMPETENZA ANNO 2024*
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		3.223.547,70			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		3.409.500,04	3.936.053,29	3.319.094,07
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		3.234.963,34	3.263.144,85	3.128.028,77
di cui					
- fondo pluriennale vincolato			*0,00*	*0,00*	*0,00*
- fondo crediti di dubbia esigibilità			*115.891,99*	*115.891,99*	*115.891,99*
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari	(-)		76.171,42	214.908,44	198.065,30
- di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità			*0,00*	*0,00*	*0,00*
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			**98.365,28**	**458.000,00**	**-7.000,00**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (2)	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		62.700,00	32.000,00	32.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		161.065,28	490.000,00	25.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					

O=G+H+I-L+M			**0,00**	**0,00**	**0,00**

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) (1)
2022 - 2023 - 2024

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		12.200.567,88	1.272.000,00	1.732.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		62.700,00	32.000,00	32.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		161.065,28	490.000,00	25.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale *di cui fondo pluriennale vincolato di spesa*	(-)		12.298.933,16 *0,00*	1.730.000,00 *0,00*	1.725.000,00 *0,00*
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE **Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E**			**0,00**	**0,00**	**0,00**

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) (1)
2022 - 2023 - 2024

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			**0,00**	**0,00**	**0,00**

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			**0,00**	**0,00**	**0,00**

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

3) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DELLE ENTRATE

Di seguito sono analizzate le principali voci d'entrata, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati dei singoli cespiti.

Di seguito sono analizzate le principali voci d'entrata, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati dei singoli cespiti.

3.1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

NUOVA IMU:

Fattispecie Immobili	Aliquota base	Riduz.	Maggioraz.	Aliquota finale
Aliquota Ordinaria	0,86%		0,04%	0,90%
Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	0,50%			0,50%
Immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, (esclusi i fotovoltaici) posseduti ma non utilizzati da imprese artigiane iscritte al relativo Albo della Camera di Commercio	0,86%	0,06%		0,80% (di cui 0,76 a favore dello Stato)
Immobili di categoria C e D posseduti ed utilizzati da imprese artigiane iscritte al relativo Albo della Camera di Commercio	0,86%	0,10%		0,76%
Immobili C1 (negozi) posseduti ed utilizzati da imprese che vi esercitano l'attività di commercio	0,86%	0,10%		0,76%
Immobili (comprese le pertinenze) concessi in uso gratuito a parenti in linea retta fino al secondo grado, purché residenti con un autonomo nucleo familiare, (ad eccezione delle categorie catastali A/1, A/8 e A/9).	0,86%	0,04%		0,82%
Impianti fotovoltaici a terra	0,86%		0,20%	1,06%
Aree fabbricabili diverse dalle zone C (di espansione residenziale)	0,86%	0,06%		0,80%

Aree fabbricabili zone C (di espansione residenziale)	0,86%		0,10%	0,96%
Aliquota per fabbricati rurali ad uso strumentale.	0,10%	0,10%		0%
Aliquota per i fabbricati c.d. “beni merce”, costruiti e destinati dall’impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati.	0,10%	0,10%		0,00%
Terreni agricoli				esenti
Detrazione per abitazione principale (solo categorie A/1, A/8 e A/9)				€ 200,00

Con la Legge Finanziaria 2020 il governo ha unificato i tributi Tasi e I.M.U., allo scopo, sia di semplificare l’applicazione del tributo - superando quindi l’attuale doppia imposizione - sia per prevedere nuovi strumenti anti evasione. La riforma, introdotta ai commi 738-783 della Legge finanziaria per il 2020, n. 160 del 27/12/2019, ha introdotto le seguenti novità più significative:

- la previsione di aliquote definite sommando le attuali aliquote IMU e le aliquote TASI, con invarianza della leva fiscale per i Comuni. Viene meno la possibilità di ripartire l’imposizione tra il soggetto possessore ed il soggetto occupante, prevista dall’art. 1 co. 681 della L n. 147/2013. In virtù di questa norma infatti i Comuni potevano ripartire la TASI tra i due soggetti coinvolti, riducendo quindi la pressione fiscale in capo al proprietario. Ora, questa possibilità è venuta meno e di fatto i proprietari si troveranno a dover corrispondere un’imposta maggiore a parità di aliquota;

- è confermato il potere dei Comuni di differenziare le aliquote applicabili ma con maggiori limiti alla discrezionalità. La manovrabilità totale delle aliquote infatti sarebbe dovuta rimanere valida fino al 2020, ma poiché non è stato ancora emanato il decreto, la possibilità di confermare l’attuale apparato impositivo è possibile anche per il corrente anno.

- viene precisato che le condizioni oggettive e soggettive che giustificano un’agevolazione valgono esclusivamente per il soggetto cui si riferiscono, con la conseguenza che l’eventuale comproprietario sconterà IMU piena se a sua volta non soddisfa tali condizioni (si pensi al caso di area fabbricabile in comproprietà, condotta da agricoltore diretto);

- si assiste inoltre ad un dietrofront rispetto ad alcune previsioni introdotte dal recente D.L. Crescita (D.L. n. 34/2019, su cui è stata pubblicata la scheda informativa n. 15/2019), quali il termine di presentazione della dichiarazione che torna ad essere fissato per il 30 giugno dell’anno successivo, come da normativa precedente.

Il gettito è stato quantificato, applicando le aliquote dell’anno precedente ed ammonta ad euro 358.217,20, al netto della somma di €. 99.908,23, quale quota che alimenta il fondo di solidarietà comunale.

Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	*L’importo effettivamente incassato per l’anno 2020 ammonta ad Euro 311.609,66.*
Gettito previsto nell’anno precedente a quello di riferimento	*L’importo effettivamente incassato nell’anno 2021, alla data del 31.01.2022, ammonta ad Euro 362.987,45.*

Gettito previsto nel triennio	2022	2023	2024
	Euro 361.308,91	Euro 390.188,10	Euro 382.636,03

RECUPERO EVASIONE IMU:

Gettito previsto nel triennio	2022	2023	2024
	Euro 40.000,00	Euro 65.816,45	Euro 40.000,00

RECUPERO EVASIONE tasi:

Gettito previsto nel triennio	2022	2023	2024
	Euro 5.000,00	Euro 2.000,00	Euro 2.000,00

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF:

Principali norme di riferimento	Decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	*L'importo effettivamente incassato per l'anno 2020 ammonta ad Euro* 112.835,82 .		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	*L'importo effettivamente incassato nell'anno 2021, alla data del 31.01.2022, ammonta ad Euro* 113.726,18.		
Gettito previsto nel triennio	**2022**	**2023**	**2024**
	Euro 115.000,00	Euro 125.000,00	Euro 125.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	Nessuno		
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	*Vengono ridefiniti gli scaglioni di applicazione delle aliquote*		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	*Nessuni*		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	*Sistema ad aliquota a scaglioni*		
CONSIDERAZIONI	*La previsione di bilancio è in linea rispetto al gettito atteso e tiene conto delle effettive riscossioni mensili e dell'andamento della crisi economica in corso a seguito della pandemia*		

.

TASSA RIFIUTI – TARI:

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	Euro 270.364,28.		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	Euro 277.934,33		
Gettito previsto nel triennio	**2022**	**2023**	**2024**
	Euro 279.575,00	Euro 279.575,00	Euro 279.575,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione			
Effetti connessi alla modifica delle tariffe	Le tariffe verranno determinate in base al piano finanziario		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge			
Considerazioni.	Ci sono importanti ripercussioni sul gettito legate al sisma. La banca dati è ormai completamente aggiornata. fino al 2021;il mancato gettito è ristorato con fondi protezione civile.		

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE:

Il fondo sperimentale di riequilibrio previsto dall'art.2 del D.Lgs 23/2011 per realizzare in forma progressiva e territorialmente equilibrata la devoluzione ai comuni della fiscalità immobiliare enunciata dal medesimo decreto, risulta di fatto assegnato con modalità analoghe ad un trasferimento erariale. Esso è stato sostituito con il FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE di cui all'art. 1 c. 380 lett. b) della L. 228/2012 (legge di Stabilità 2013) e può assumere anche valore negativo, essendo alimentato per la maggior parte da risorse di altri Enti e solo da una piccola quota dallo Stato.
Al momento sul sito del Ministero dell'Interno risultano pubblicate le spettanze a favore del comune di Loro Piceno.
La previsione è in linea con le spettanze dello scorso anno.

Trend storico delle entrate

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanziamento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Utilizzo avanzo di amministrazione	591.782,25	702.412,56	341.183,54	0,00			-100,000 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	66.122,96	41.305,80	37.744,84	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	457.938,65	512.301,15	481.481,20	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.204.614,64	1.159.495,17	1.344.576,46	1.309.369,75	1.361.686,20	1.337.818,13	-2,618 %
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.171.316,70	1.333.959,65	1.719.436,56	1.193.789,14	1.202.935,94	1.075.194,79	-30,570 %
Titolo 3 - Entrate extratributarie	887.703,91	708.546,96	948.895,84	906.341,15	1.371.431,15	906.081,15	-4,484 %
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	409.168,34	416.756,82	5.825.512,81	12.200.567,88	1.272.000,00	1.732.000,00	109,433 %
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	462.668,68	373.177,59	1.137.098,74	1.147.098,74	1.147.098,74	1.147.098,74	0,879 %
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	**5.251.316,13**	**5.247.955,70**	**11.835.929,99**	**16.757.166,66**	**6.355.152,03**	**6.198.192,81**	**41,578 %**

Le entrate tributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanziamento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Imposte, tasse e proventi assimilati	803.213,93	755.255,67	936.570,10	899.965,82	952.282,27	928.414,20	-3,908 %
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	401.400,71	404.239,50	408.006,36	409.403,93	409.403,93	409.403,93	0,342 %
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	**1.204.614,64**	**1.159.495,17**	**1.344.576,46**	**1.309.369,75**	**1.361.686,20**	**1.337.818,13**	**-2,618 %**

3.2) Entrate per trasferimenti correnti

La previsione dei contributi Regionali riguarda il Contributo per l'autonoma sistemazione e il Rimborso del Personale a tempo determinato assunto a seguito del sisma.

Le entrate per trasferimenti correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanziamento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.170.816,70	1.333.959,65	1.719.436,56	1.193.789,14	1.202.935,94	1.075.194,79	-30,570 %
Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI	**1.171.316,70**	**1.333.959,65**	**1.719.436,56**	**1.193.789,14**	**1.202.935,94**	**1.075.194,79**	**-30,570 %**

3.3) Entrate extratributarie

VENDITA DI SERVIZI: L'importo previsto in bilancio dalla vendita di beni e servizi ammonta ad €. 710.048,37 per l'anno 2022, ad €. 1.175.138,37 nell'anno 2023 ed €. 710.138,37, nell'anno 2024.
L'incremento nell'anno 2023 è legato alla previsione delle concessioni cimiteriali che finanziano la spesa in conto capitale per l'ampliamento del civico cimitero.

PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO DEGLI ILLECITI: Previsione €. 1.650,00 per l'anno 2022, €. 1.650,00 per l'anno 2023 e €. 1.300,00 per l'anno 2024
RIMBORSI E ALTRE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE: Previsione €. 194.592,78per lo anno 2022, €. 194.592,78per il 2023 ed € 194.592,78per il 2024.

Per quanto riguarda i servizi a domando individuale è stata prevista una percentuale di copertura pari al 81,90%.

Le entrate extratributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanziamento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	756.969,00	578.017,04	748.579,24	710.048,37	1.175.138,37	710.138,37	-5,147 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	707,13	601,20	1.650,00	1.650,00	1.650,00	1.300,00	0,000 %
Interessi attivi	43,68	0,10	80,00	50,00	50,00	50,00	-37,500 %
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Rimborsi e altre entrate correnti	129.984,10	129.928,62	198.586,60	194.592,78	194.592,78	194.592,78	-2,011 %
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	**887.703,91**	**708.546,96**	**948.895,84**	**906.341,15**	**1.371.431,15**	**906.081,15**	**-4,484 %**

3.4) Entrate in conto capitale

TRIBUTI IN CONTO CAPITALE: Non sono previste entrate da tributi in conto capitale

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI: La previsione per i contributi da investimenti è prevista in €. 11.931.814,11 nell'anno 2022, euro 1.230.000,00 nell'anno 2023 ed euro 1.610.000,00 nell'anno 2024. Tale previsione è stata redatta in base al Piano triennale delle opere pubbliche e dei finanziamenti già acquisiti, relativi per la maggior parte a contributi per ricostruzione Sisma e contributi PNRR

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI: La previsione per il solo anno 2022 è di € 190.000,00

ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE: la previsione riguarda i permessi a costruire.

ENTRATE DA PERMESSI DI COSTRUIRE: Le entrate per permessi a costruire ammontano ad €. 78.753,77, per l'anno 2021, €. 42.000,00 per l'anno 2023 ed €. 122.000,00 per l'anno 2024.

MONETIZZAZIONE: Non sono previste monetizzazioni.

Le entrate conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanziamento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Contributi agli investimenti	375.747,67	335.850,35	5.625.023,68	11.931.814,11	1.230.000,00	1.610.000,00	112,120 %
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	30.489,13	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	10.000,00	0,00	190.000,00	0,00	0,00	100,000 %
Altre entrate in conto capitale	33.420,67	70.906,47	170.000,00	78.753,77	42.000,00	122.000,00	-53,674 %
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	**409.168,34**	**416.756,82**	**5.825.512,81**	**12.200.567,88**	**1.272.000,00**	**1.732.000,00**	**109,433 %**

3.5) Entrate per riduzione attività finanziarie

Le entrate per riduzione di attivita' finanziarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanziamento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,000 %**

3.6) Entrate per accensione di prestiti

Non si prevede nel triennio ricorso all'indebitamento.

Le entrate per accensione di prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanziamento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER ACCENSIONE DI PRESTITI	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,000 %**

3.7) Entrate per anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.
Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.
Nel triennio non è prevista la previsione per l'utilizzo di anticipazione del tesoriere.

3.8) Entrate per conto terzi e partite di giro

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.
Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.
In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.
Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.
Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

Le entrate per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanziamento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Entrate per partite di giro	399.933,17	339.784,00	757.098,74	757.098,74	757.098,74	757.098,74	0,000 %
Entrate per conto terzi	62.735,51	33.393,59	380.000,00	390.000,00	390.000,00	390.000,00	2,631 %
TOTALE ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	**462.668,68**	**373.177,59**	**1.137.098,74**	**1.147.098,74**	**1.147.098,74**	**1.147.098,74**	**0,879 %**

3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.
Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.
Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.
A prescindere dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato è costituito:
• in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;
• in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.
Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.
L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente.
Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nelle entrate

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanziamento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	66.122,96	41.305,80	37.744,84	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO C/CAPITALE	457.938,65	512.301,15	481.481,20	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
TOTALE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ISCRITTO NELLE ENTRATE	**524.061,61**	**553.606,95**	**519.226,04**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**-100,000 %**

4) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI,CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ, DANDO ILLUSTRAZIONE DEI CREDITI PER I QUALI NON È PREVISTO L'ACCANTONAMENTO A TALE FONDO

Di seguito sono analizzate le principali voci di spesa, riepilogate per macroaggregato, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati delle stesse.

Trend storico delle spese

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanziamento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 1 - Spese correnti	2.819.009,86	2.595.662,67	3.933.144,36	3.234.963,34	3.263.144,85	3.128.028,77	-17,751 %
Titolo 2 - Spese in conto capitale	760.070,56	874.355,53	6.709.384,05	12.298.933,16	1.730.000,00	1.725.000,00	83,309 %
Titolo 3 - Spese per aumento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	57.829,56	56.587,87	56.302,84	76.171,42	214.908,44	198.065,30	35,288 %
Titolo 5 - Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	462.668,68	373.177,59	1.137.098,74	1.147.098,74	1.147.098,74	1.147.098,74	0,879 %
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**4.099.578,66**	**3.899.783,66**	**11.835.929,99**	**16.757.166,66**	**6.355.152,03**	**6.198.192,81**	**41,578 %**

4.1) Spese correnti

REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE:
La spesa tiene conto dei dipendenti a tempo indeterminato, delle unità assunte ai sensi dell'art 50 bis del d.l 189/2016 e interamente rimborsate dalla Regione Marche con fondi sisma e del programma assunzionale.

IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE: La spesa relativa alle imposte e tasse ammonta per l'anno 2022 ad €. 38.869,40 ed è rappresentata in maggior parte all'Irap dovuta sulle retribuzioni del personale dipendente. Per quanto riguarda l'irap relativa al personale a tempo determinato assunto a causa del sisma anche la stessa viene rimborsata dalla Regione.

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI: L'importo previsto nell'anno 2022 ammonta ad €. 1.650.350,65 ed è necessario per garantire il regolare svolgimento di tutti i servizi.

TRASFERIMENTI CORRENTI: La previsione per i trasferimenti correnti ammonta ad €. 724.996,07 ed è principalmente dovuta al pagamento del Contributo per autonoma sistemazione (CAS) dovuto alle persone costrette ad abbandonare le case rese inagibili dal sisma dell'anno 2016.

INTERESSI PASSIVI: La previsione di spesa per interessi passivi è prevista in €. 4.471,08. A seguito del sisma anche per l'anno 2022 è possibile sospendere il pagamento dei mutui. L'Ente come per le annualità pregresse far ricorso a tale opportunità sospendendo il pagamento dei mutui contratti con la cassa depositi e prestiti. L'importo viene destinato al finanziamento di spese in conto capitale per euro 136.065,28 e in conto corrente per euro 81.588,88.

RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE: La spesa prevista per l'anno 2022 ammonta ad €. 13.500,00 e riguarda principalmente il rimborso dei comuni a seguito delle convenzioni in atto.

ALTRE SPESE CORRENTI: L'importo relativo ad altre spese correnti ammonta per il 2022 ad € 204.947,26.

FONDO DI RISERVA: Il fondo di riserva è previsto nell'importo di €. 10.000,00 e rientra nei limiti di legge.

FONDO DI RISERVA DI CASSA: Il fondo riserva di cassa ammonta ad €. 8.091,88 e rientra nei limiti di legge.

Le spese correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanziamento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Redditi da lavoro dipendente	584.718,15	561.993,64	647.019,36	597.828,88	597.828,88	475.520,76	-7,602 %
Imposte e tasse a carico dell'ente	35.245,80	34.402,55	46.711,04	38.869,40	38.622,28	30.779,69	-16,787 %
Acquisto di beni e servizi	1.437.582,83	1.405.008,16	1.804.314,51	1.650.350,65	1.612.712,35	1.616.245,75	-8,533 %
Trasferimenti correnti	712.298,28	556.090,52	1.246.716,35	724.996,07	729.346,07	729.346,07	-41,847 %
Interessi passivi	3.966,93	3.213,42	8.482,23	4.471,08	66.061,83	57.387,50	-47,288 %
Rimborsi e poste correttive delle entrate	3.384,28	3.956,00	2.500,00	13.500,00	13.500,00	13.500,00	440,000 %
Altre spese correnti	41.813,59	30.998,38	177.400,87	204.947,26	205.073,44	205.249,00	15,527 %
TOTALE SPESE CORRENTI	**2.819.009,86**	**2.595.662,67**	**3.933.144,36**	**3.234.963,34**	**3.263.144,85**	**3.128.028,77**	**-17,751 %**

4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilita' corrente

ACCANTONAMENTI AL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE

Codice Bilancio	Descrizione	Anno	Stanziamento	Accantonamento minimo dell'ente	Accantonamento effettivo del'ente	Metodo
		2022		100,00%	100,00%	
		2023		100,00%	100,00%	
		2024		100,00%	100,00%	
1.01.01.08.002	ENTRATA PER ACCERTAMENTI ICI	2022	0,00	0,00	0,00	A
		2023	0,00	0,00	0,00	
		2024	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.06.002	IMU RECUPERO ANNI PRECEDENTI	2022	40.000,00	14.720,00	14.720,00	A
		2023	65.816,45	0,00	0,00	
		2024	41.948,38	0,00	0,00	
1.01.01.51.002	ENTRATA PER ACCERTAMENTI TASSA R.S.U.	2022	500,00	0,00	0,00	Manuale
		2023	0,00	0,00	0,00	
		2024	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.51.001	TARES/TARI	2022	279.575,00	73.024,99	73.024,99	A
		2023	279.575,00	0,00	0,00	
		2024	279.575,00	0,00	0,00	
3.01.03.02.002	FITTI REALI DI FABBRICATI	2022	49.000,00	16.366,00	16.366,00	A
		2023	49.000,00	16.366,00	16.366,00	
		2024	49.000,00	16.366,00	16.366,00	
3.01.03.02.001	PROVENTI GESTIONE FONDI RUSTICI	2022	11.781,00	7.232,36	11.781,00	A
		2023	11.781,00	0,00	0,00	
		2024	11.781,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFCILE ESAZIONE PARTE CORRENTE		**2022**	**380.856,00**	**111.343,35**	**115.891,99**	
		2023	**406.172,45**	**16.366,00**	**16.366,00**	
		2024	**382.304,38**	**16.366,00**	**16.366,00**	

In merito alle entrate per le quali calcolare il Fondo, il principio contabile demanda al responsabile finanziario sia l'individuazione che il livello di analisi, il quale può coincidere con la categoria ovvero scendere a livello di risorsa o di capitoli. Le entrate per le quali si è ritenuto di procedere o di non procedere all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità sono le seguenti:

DESCRIZIONE	FCDE	Motivazione
Tassa rifiuti	SI	
Proventi recupero evasione tributaria	SI	
Proventi sanzioni codice della strada	no	Modesta entità delle stesse
Fitti attivi	SI	
Lampade Votive	SI	

Come è noto inoltre i commi 858-872 della legge n. 145/2018 hanno introdotto misure per garantire il tempestivo pagamento dei debiti commerciali e la riduzione del debito pregresso e per assicurare la corretta alimentazione della piattaforma dei crediti commerciali.
Se inadempienti, dal 2021 e con riferimento alla situazione rilevata per l'esercizio 2020, le amministrazioni, diverse dallo Stato, che adottano la contabilità finanziaria – tra le quali sono compresi i comuni e gli altri enti locali – sono tenute ad accantonare nella parte corrente del proprio bilancio una quota delle risorse, variabile a seconda dell'entità della violazione, stanziate per l'acquisto di beni e servizi.
In particolare il comma 862 fissa alla data del 28 febbraio 2021 il termine entro cui iscrivere l'accantonamento sul proprio bilancio di previsione 2021/2023.
A tal fine va rilevato che, ai sensi del citato comma 862, gli enti che presentano le condizioni di inadempienza di cui ai commi 859, 867 e 868, "con delibera di giunta o del consiglio di amministrazione" dovranno stanziare entro il 28 febbraio del 2021 "un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali nella parte corrente del proprio bilancio" e che l'esistenza di un bilancio 2021/2023 approvato è di per sé un presupposto per il corretto adempimento, altrimenti di difficile attuazione.
Il Comune di Loro Piceno non presenta le condizioni previste per l'accantonamento, in quanto, come già sopra riportata:

- tempi medi di pagamento: **-6,66;**
- Importo scaduto e non pagato Totale: €. **4.924,20**, valore inferiore al 5% del totale delle fatture ricevute.

4.2) Spese in conto capitale

Si riporta di seguito la distribuzione delle spese in conto capitale suddivisa per macroaggregati.

Le spese conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanziamento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	760.040,56	657.926,77	6.705.720,59	11.922.943,16	1.730.000,00	1.725.000,00	77,802 %
Contributi agli investimenti	0,00	36.478,00	0,00	375.990,00	0,00	0,00	100,000 %
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Altre spese in conto capitale	30,00	179.950,76	3.663,46	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
TOTALE SPESE CONTO CAPITALE	**760.070,56**	**874.355,53**	**6.709.384,05**	**12.298.933,16**	**1.730.000,00**	**1.725.000,00**	**83,309 %**

Le spese in conto capitale sono interamente finanziate da contributi o fondi propri di bilancio e con avanzo vincolato per euro 11.922.943,16

4.3) Spese per incremento delle attività finanziarie

Le spese per incremento attivita' finanziarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanziamento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,000 %**

4.4) Spese per rimborso di prestiti

Il residuo debito dei mutui risulta essere pari a euro 2.502.009,32
Gli oneri di ammortamento relativi alla quota capitale dei mutui in essere ammontano a euro 57.171,42 sono compresi in questi importi le somme vincolate di cui all'art. 56 bis, comma 11 del DL69/2013 (pari al 10% del valore delle alienazioni).

Le spese per rimborso prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanziamento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	57.829,56	56.587,87	56.302,84	57.171,42	214.908,44	198.065,30	1,542 %
Fondi per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	19.000,00	0,00	0,00	100,000 %
TOTALE SPESE PER RIMBORSO PRESTITI	**57.829,56**	**56.587,87**	**56.302,84**	**76.171,42**	**214.908,44**	**198.065,30**	**35,288 %**

4.5) Spese per conto di terzi e partite di giro

Le spese per conto di terzi e partite di giro, come indicato nella parte entrata, sono state previste a pareggio con le relative entrate.

Le spese per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanziamento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Uscite per partite di giro	399.933,17	339.784,00	757.098,74	757.098,74	757.098,74	757.098,74	0,000 %
Uscite per conto terzi	62.735,51	33.393,59	380.000,00	390.000,00	390.000,00	390.000,00	2,631 %
TOTALE SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	**462.668,68**	**373.177,59**	**1.137.098,74**	**1.147.098,74**	**1.147.098,74**	**1.147.098,74**	**0,879 %**

5) ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Si analizza altresì l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti.
Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime, ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:
• donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni condoni;
• gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
• entrate per eventi calamitosi;
• alienazione di immobilizzazioni;
• le accensioni di prestiti;
• i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione, sono totalmente destinati al finanziamento della spesa d'investimento.

Tra le spese non ricorrenti occorre inoltre segnalare: le spese per il recupero dell'evasione tributaria e molte altre spese che, per loro natura, sono non indispensabili e comunque rinunciabili

ENTRATE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
1.01.01.06.002	IMU RECUPERO ANNI PRECEDENTI	40.000,00	65.816,45	41.948,38
1.01.01.51.002	ENTRATA PER ACCERTAMENTI TASSA R.S.U.	500,00	0,00	0,00
1.01.01.76.002	ACCERTAMENTI TASI	5.000,00	2.000,00	2.000,00
2.01.01.01.001	RIMBORSO ELEZIONI	27.968,00	27.968,00	27.968,00
2.01.01.01.001	RIMBORSO ISTAT PER SPESA STATISTICA	3.000,00	3.000,00	3.000,00
2.01.01.01.001	C.TO MINISTERO PER PROGETTI INFANZIA 3-14 ANNI	5.000,00	5.000,00	5.000,00
2.01.01.01.001	C.TO SISMA DL. 244/2017 CONV. L 19/2017 ART. 14 C. 12-TER	130.374,55	130.374,55	0,00
2.01.01.02.001	CONTRIBUTO REGIONE MARCHE PER SISMA DEL 24.08.2016	500.000,00	500.000,00	500.000,00
2.01.01.02.001	L.R. 4/2010 VALORIZZAZIONE BIBLIOTECHE E ARCHIVIO	2.000,00	2.000,00	2.000,00
2.01.01.02.001	C.TO REGIONE MARCHE FITTO DELOCALIZZAZIONE CASA DI RIPOSO A CAUSA DEL SISMA	89.750,28	89.750,28	89.750,28
4.02.01.02.001	CONTRIBUTO REGIONE MARCHE PER DANNI SISMA DEL 24.08.2016	375.990,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE NON RICORRENTI		1.179.582,83	825.909,28	671.666,66

SPESE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
01.05-2.02.01.09.001	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI - PALAZZO MASTROCOLA (CAP.559/56)	430.000,39	0,00	0,00
01.05-2.02.01.09.999	INTERVENTO MIGLIORAMENTO SISMICO TORRE DELLA VITTORIA	0,00	0,00	200.000,00
01.07-1.01.01.01.003	SPESE PER ELEZIONI COMUNALI - PERSONALE	16.000,00	16.000,00	16.000,00
01.07-1.01.02.01.001	SPESE PER CONTRIBUTI SU ELEZIONI COMUNALI	3.808,00	3.808,00	3.808,00
01.07-1.02.01.01.001	SPESA PER IRAP ELEZIONI COMUNALI	1.360,00	1.360,00	1.360,00
01.07-1.03.01.02.010	SPESE PER ELEZIONI COMUNALI ACQUISTO BENI	800,00	800,00	800,00
01.07-1.03.02.99.004	SPESE PER ELEZIONI COMUNALI-PRESTAZIONE SERVIZI	6.000,00	6.000,00	6.000,00
01.08-1.03.02.99.004	SPESA PER INDAGINE ISTAT	3.000,00	3.000,00	3.000,00
04.07-1.03.01.02.000	SPESE PER ALUNNI SCUOLA DELL'OBBLIGO	10,00	10,00	10,00
11.01-1.01.01.01.006	EMERGENZA SISMA (PERSONALE TEMPO DETERMINATO ASSEGNATO E F.TO FONDI SISMA)	93.066,29	93.066,29	0,00
11.01-1.01.02.01.001	EMERGENZA SISMA (PERSONALE TEMPO DETERMINATO ASSEGNATO E F.TO FONDI SISMA) - CPDEL INADEL INAIL	29.241,83	29.241,83	0,00
11.01-1.02.01.01.001	EMERGENZA SISMA (PERSONALE TEMPO DETERMINATO ASSEGNATO E F.TO FONDI SISMA) IRAP	8.066,43	8.066,43	0,00
11.02-1.03.01.02.000	ACQUISTO MATERIALE A SEGUITO EMERGENZA SISMA E ALTRE EMERGENZE SANITARIE	1.000,00	0,00	0,00
11.02-1.03.02.18.014	SPESE PRESTAZIONE DI SERVIZI A SEGUITO EMERGENZA SISMA E ALTRE EMERGENZE SANITARIE	1.000,00	1.000,00	1.000,00
11.02-1.03.02.99.999	SPESA PER PRONTI INTERVENTI SU EDIFICI PRIVATI	15.200,00	15.000,00	15.000,00
11.02-1.04.02.02.999	QUOTA SOCIALE SOGGETTI FRAGILI_TRASFERIMENTI	20.000,00	20.000,00	20.000,00
11.02-1.04.02.02.999	SPESA PER SISTEMAZIONE SULL'INVENDUTO_TRASFERIMENTI	4.000,00	4.000,00	4.000,00
11.02-1.04.02.05.999	SPESA PER INTERVENTI A SEGUITO DI EVENTO SISMICO DEL 24.08.2016	500.000,00	500.000,00	500.000,00
12.03-1.03.02.07.001	SPESE PER FITTO DELOCALIZZAZIONE CASA RIPOSO PRESSO LA MAESTA'	89.750,28	89.750,28	89.750,28
12.03-1.03.02.11.000	SPESA ANZIANI ATTIVITA' MOTORIA	2.000,00	2.000,00	2.000,00
TOTALE SPESE NON RICORRENTI		1.224.303,22	793.102,83	862.728,28

6) GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

I comuni, le province e le città metropolitane possono rilasciare a mezzo di deliberazione consiliare garanzia fideiussoria per l'assunzione di mutui destinati ad investimenti e per altre operazioni di indebitamento da parte di aziende da essi dipendenti, da consorzi cui partecipano nonché dalle comunità montane di cui fanno parte che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350.
La garanzia fideiussoria può essere inoltre rilasciata a favore della società di capitali, costituite ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera e), per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione delle opere di cui all'articolo 116, comma 1. In tali casi i comuni, le province e le città metropolitane rilasciano la fideiussione limitatamente alle rate di ammortamento da corrispondersi da parte della società sino al secondo esercizio finanziario successivo a quello dell'entrata in funzione dell'opera ed in misura non superiore alla propria quota percentuale di partecipazione alla società.
La garanzia fideiussoria può essere rilasciata anche a favore di terzi che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350, per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione o alla ristrutturazione di opere a fini culturali, sociali o sportivi, su terreni di proprietà dell'ente locale,purché' siano sussistenti le seguenti condizioni:
• il progetto sia stato approvato dall'ente locale e sia stata stipulata una convenzione con il soggetto mutuatario che regoli la possibilità' di utilizzo delle strutture in funzione delle esigenze della collettività locale;
• la struttura realizzata sia acquisita al patrimonio dell'ente al termine della concessione;
• la convenzione regoli i rapporti tra ente locale e mutuatario nel caso di rinuncia di questi alla realizzazione o ristrutturatone dell'opera.
Il Comune di Loro Piceno non presenta questa tipologia di spesa.

7) ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA

La nota integrativa, con riferimento ai contratti relativi a strumenti finanziari, derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, deve indicare gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio per ciascuna operazione in derivati.

9) ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

Società partecipate

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2020	Anno 2019	Anno 2018
Tennacola	http://www.tennacola.it/	2,63000	La società svolge la parte prevalente della sua attività con i Comuni soci ed ha per oggetto l'esercizio delle attività connesse ed inerenti a: - La società ha per oggetto la gestione del Servizio Idrico Integrato costituito dall'insieme dei servizi di captazione, adduzione, distribuzione di acqua, ad uso civile ed industriale, di fognatura e depurazione delle acque reflue. Dal 1° gennaio 2005 Tennacola SpA è titolare della gestione dei servizi di acquedotto, fognatura e depurazione in tutti i Comuni dell'Ambito, ad esclusione di quello di Sarnano. Dal 2005 si è dispiegata l'organizzazione aziendale per la gestione del ciclo integrato delle acque ed è stata avviata la realizzazione della rete depurativa consortile. Negli anni successivi è proseguita l'attività volta al consolidamento ed al rafforzamento dell'efficacia e dell'efficienza dell'organizzazione aziendale nel settore depurativo. Sono stati eseguiti molti interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria che per molto tempo, prima dell'acquisizione delle gestioni, erano rimasti inevasi. E' stata superata la fase di emergenza e sono stati eseguiti interventi più impegnativi finalizzati a ristrutturare, integrare e migliorare sia la rete fognaria che le infrastrutture depurative.		1.603,94	1.423.941	1.489.065,00	1.407.478,00
Task srl	http://www.task.sinp.net/	0,02400	La società ha per oggetto la fornitura di servizi e prestazioni nel settore informatico e telematico, nonché di ogni attività connessa a tali servizi contemplati in piani e progetti approvati dagli Enti costituenti o partecipanti o affidanti. In particolare: - la gestione del Sistema Informativo Provinciale (SINP) e della rete telematica della Provincia di Macerata ai sensi della Deliberazione del Consiglio della Provincia di Macerata n. 24 del 29.04.1999; - la gestione di un Centro Servizi Territoriale a supporto della Pubblica Amministrazione; - attività di progettazione, realizzazione, gestione e formazione di progetti e-governement; - attività di studio e ricerca nell'area delle tecnologie informatiche e telematiche; - attività di progettazione, realizzazione e gestione di infrastrutture di reti informatiche e tecnologiche a livello locale; - progettazione, promozione, realizzazione e sviluppo di servizi informatici e telematici; - attività di consulenza relativamente alle infrastrutture di comunicazione ed ai servizi telematici; - progettazione, gestione di attività di formazione ed aggiornamento nei settori delle reti e dei servizi telematici multimediali; - creazione di materiale didattico o informativo su rete o distribuito mediante altri supporti; - coordinamento tra iniziative locali e quelle promosse o promuovibili in ambito regionale, nazionale ed internazionale.		2.584,84	66.945	166.392,00	390,00
Cosmari	http://www.cosmarimc.it/index.html	0,88000	La società ha come scopo primario la gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani, ivi compresa l'igiene urbana, nell'ambito territoriale ottimale (A.T.O. n. 3) della Provincia di Macerata In particolare la società ha ad oggetto le seguenti attività con finalità pubbliche, strettamente connesse con il perseguimento degli interessi delle comunità amministrate dai soci: a) l'organizzazione, la realizzazione e la gestione nel bacino di recupero e smaltimento della Provincia di Macerata, delle attività di raccolta, raccolta differenziata, trasporto, recupero dei rifiuti urbani e assimilati; b) l'organizzazione, la realizzazione e la gestione delle attività di smaltimento e trattamento dei rifiuti urbani ed assimilati prodotti nel Bacino di recupero e smaltimento della Provincia di Macerata e nell'unica area di raccolta individuata, così come definita dall'art. 2 della L.R. 12 ottobre 2009, n. 24 coincidente con il medesimo bacino provinciale; c) la realizzazione e la gestione di impianti per il trattamento, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati prodotti nel Bacino di recupero e smaltimento della Provincia di Macerata; d) il coordinamento la realizzazione e la gestione, per conto degli Enti soci, degli interventi di messa in sicurezza e bonifica ai sensi del DLG 152 nel caso in cui i soggetti responsabili non abbiano provveduto o non siano individuab		303.527,19	94.585	- 223.610,00	183.120,00

10) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ED ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE

Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione, l'elenco analitico riguardante le quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e i relativi utilizzi è costituito dalla tabella più sotto riportata.
Al riguardo si ricorda che l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione è sempre consentito, secondo le modalità di cui al principio applicato 9.2, anche nelle more dell'approvazione del rendiconto della gestione, mentre l'utilizzo delle quote accantonate è ammesso solo a seguito dell'approvazione del rendiconto o sulla base dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto aggiornato sulla base dei dati di preconsuntivo.
Per vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili si intendono i vincoli previsti dalle legge statali e regionali nei confronti degli enti locali e quelli previsti dalla legge statale nei confronti delle regioni, esclusi i casi in cui la legge dispone un vincolo di destinazione su propri trasferimenti di risorse a favore di terzi, che si configurano come vincoli derivanti da trasferimenti.
Esemplificazioni di vincoli derivanti dai principi contabili sono indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria 9.2.
Con riferimento ai vincoli di destinazione delle entrate derivanti dalle sanzioni per violazioni del codice della strada, nella colonna b) è indicato il totale degli accertamenti delle entrate da sanzioni, dedotto lo stanziamento definitivo al fondo crediti di dubbia esigibilità/fondo svalutazione crediti riguardante tale entrate e gli impegni assunti per il compenso al concessionario.
Per vincoli derivanti dai trasferimenti si intendono gli specifici vincoli di utilizzo di risorse trasferite per la realizzazione di una determinata spesa.
È necessario distinguere le entrate vincolate alla realizzazione di una specifica spesa, dalle entrate destinate al finanziamento di una generale categoria di spese, quali la spesa sanitaria o la spesa UE. La natura vincolata dei trasferimenti UE si estende alle risorse destinate al cofinanziamento nazionale.
Pertanto, tali risorse devono essere considerate come "vincolate da trasferimenti" ancorché derivanti da entrate proprie dell'ente.
Per gli enti locali, la natura vincolata di tali risorse non rileva ai fini della disciplina dei vincoli cassa.
Fermo restando l'obbligo di rispettare sia i vincoli specifici che la destinazione generica delle risorse acquisite, si sottolinea che la disciplina prevista per l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione non riguarda le risorse destinate.
Per vincoli derivanti da mutui e altri finanziamenti si intendono tutti i debiti contratti dall'ente, vincolati alla realizzazione di specifici investimenti, salvo i mutui contratti dalle regioni a fronte di disavanzo da indebitamento autorizzato con legge non ancora accertato;
Per vincoli formalmente attribuiti dall'ente si intendono quelli previsti dal principio applicato 9.2, derivanti da "entrate straordinarie", non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.
E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi, ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio (per gli enti locali compresi quelli ai sensi dell'articolo 193 del TUEL, nel caso in cui sia stata accertata, nell'anno in corso e nei due anni precedenti l'assenza dell' equilibrio generale di bilancio).

10.1) Risultato di amministrazione presunto

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2022 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)*

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021		
(+)	**Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2021**	**2.446.543,34**
(+)	**Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2021**	**519.226,04**
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2021	7.298.517,74
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2021	7.515.554,66
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2021	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2021	2.519,20
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2021	155,40
=	**Risultato di amministrazione dell'esercizio 2021 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2022**	**2.751.407,06**
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2021 (1)	0,00
=	**A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021**	**2.751.407,06**

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021	
Parte accantonata (3)	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2021 (4)	294.319,95
Accantonamento residui perenti al 31/12/2021 (solo per le regioni) (5)	0,00
Fondo anticipazioni liquidità (5)	0,00
Fondo perdite società partecipate (5)	0,00
Fondo contenzioso (5)	40.537,60
Altri accantonamenti (5)	88.699,31
B) Totale parte accantonata	**423.556,86**
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	1.294.535,33
Vincoli derivanti da trasferimenti	74.491,20
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	75.915,51
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	145.473,94
Altri vincoli	0,00
C) Totale parte vincolata	**1.590.415,98**

Parte destinata agli investimenti	
D) Totale destinata a investimenti	**98.760,10**
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	**638.674,12**
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto (6)	0,00

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (7)

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Utilizzo altri vincoli	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	**0,00**

(*) Indicare gli anni di riferimento.
(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato totale stanziato in entrata del bilancio di previsione per l'esercizio 2022.
(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.
(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.
(4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2020, incrementato dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione 2021 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2020. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2021 è approvato nel corso dell'esercizio 2022, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità del prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2021.
(5) Indicare l'importo del fondo 2021 risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2020, incrementato dell'importo relativo al fondo 2021 stanziato nel bilancio di previsione 2021 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2020. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2022 è approvato nel corso dell'esercizio 2022, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo 2021 indicato nel prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2022.
(6) In caso di risultato negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria e iscrivono nel passivo del bilancio di previsione 2022 l'importo di cui alla lettera E, distinguendo le due componenti del disavanzo. A decorrere dal 2016 si fa riferimento all'ammontare del debito autorizzato alla data del 31 dicembre 2015.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)
2022 - 2023 - 2024
2022 - 2023 - 2024

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2021	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2021 (con segno -[1])	Risorse accantonate stanziate nella spesa del bilancio dell'esercizio 2021	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto 2021 (con segno +/-) [2]	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021	Risorse accantonate presunte al 31/12/2021 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
		(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)=(a)+(b)+(c)+(d)*	*(f)*
Fondo anticipazioni liquidità							
Totale Fondo anticipazioni liquidità		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Fondo perdite società partecipate							
Totale Fondo perdite società partecipate		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Fondo contenzioso							
	FONDO CONTENZIOSO	22.097,60	-1.560,00	0,00	20.000,00	40.537,60	0,00
Totale Fondo contenzioso		**22.097,60**	**-1.560,00**	**0,00**	**20.000,00**	**40.537,60**	**0,00**
Fondo crediti di dubbia esigibilità							
2490/51	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI -	307.470,93	0,00	0,00	-13.150,98	294.319,95	0,00
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		**307.470,93**	**0,00**	**0,00**	**-13.150,98**	**294.319,95**	**0,00**
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)							
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Altri accantonamenti(4)							
	indennità fine mandato,	4.852,55	0,00	0,00	0,00	4.852,55	0,00
	adeguamento contrattuale segretario	4.500,00	0,00	0,00	0,00	4.500,00	0,00
	trasferimenti sisma 97	79.346,76	0,00	0,00	0,00	79.346,76	0,00
Totale Altri accantonamenti		**88.699,31**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**88.699,31**	**0,00**
TOTALE		**418.267,84**	**-1.560,00**	**0,00**	**6.849,02**	**423.556,86**	**0,00**

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione approvato nel corso dell'esercizio 2022 preveda l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto.
(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.
(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.
(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)
2022 - 2023 - 2024

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate al 1/1/2021	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2021 (dati presunti)	Impegni presunti esercizio 2021 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2021 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2021 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2021 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui) ÷ (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2021 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2020 se non reimpegnati nell'esercizio 2021 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021	Risorse vincolate presunte al 31/12/2021 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)=(a)+(b) -(c)-(d)-(e)+(f)*	*(i)*
Vincoli derivanti dalla legge											
	PROVENTI INDENNIZZO ASSICURATIVO		PROVENTI INDENNIZZO ASSICURATIVO	1.136.842,29	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.136.842,29	0,00
	PROVENTI VENDITA ALLOGGI ERP		PROVENTI VENDITA ALLOGGI ERP	59.536,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	59.536,16	0,00
	FONDI DERIVANTI DA MONETIZZAZIONI		FONDI DERIVANTI DA MONETIZZAZIONI	520,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	520,00	0,00
	FONDI ANTICIPATI MINORI INCASSI TARI A SEGUITO DEL SISMA		FONDI ANTICIPATI MINORI INCASSI TARI A SEGUITO DEL SISMA	16.030,06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.030,06	0,00
	ONERI URBANIZZAZIONE E RELATIVE SANZIONI		ONERI URBANIZZAZIONE E RELATIVE SANZIONI	67.881,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	67.881,47	0,00
77/4	TRASFERIMENTI COVID - FONDONE (FUNZIONI FONDAMENTALI E SUCC INTEGRAZ)		TRASFERIMENTI COVID	13.725,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.725,35	0,00
Totale vincoli derivanti dalla legge (h/1)				**1.294.535,33**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**1.294.535,33**	**0,00**
Vincoli derivanti da Trasferimenti											
	FONDI REGIONE MARCHE PER PROTEZIONE CIVILE (2014)		FONDI REGIONE MARCHE PER PROTEZIONE CIVILE (2014)	7.443,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.443,68	0,00
	fondi covid per sanificazione		fondi covid per sanificazione	1.726,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.726,15	0,00
	cont. r.m. 0-6 anni		cont. r.m. 0-6 anni	17.079,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.079,80	0,00
	fondi covid straordinario vigile	2487/3	STRAORDINARIO NUOVO	236,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	236,00	0,00

	FONDI PER DISSESTO GABBETTE	2748/11	CONS.CENTRO ABIT.GABBETTE E MURA CAST.(car.Reg.)vinc.43 PROVENTI 8 PER MILLE IRPEF (CAP.528 ENTRATA)	670,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	670,65	0,00
	FONDI PER DISSESTO IDROGEOL. VERSANTI NORD E SUD	2748/26	SISTEMAZIONE DISSESTO IDROGEOLOGICO CAPOLUOGO VERSANTI NORD E SUD (CAP. ENTRATA 528/1)	6.489,57	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.489,57	0,00
	FONDI DISSESTO IDROGEOL. VERSANTE SUD	2748/28	SISTEMAZIONE DISSESTO IDROGEOLOGICO VERSANTE SUD (CAP.528/2)	40.845,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	40.845,35	0,00
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (h/2)				**74.491,20**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**74.491,20**	**0,00**
Vincoli derivanti da finanziamenti											
	MUTO CDP PER REALIZZAZIONE FOGNE CENTRO STORICO		MUTO CDP PER REALIZZAZIONE FOGNE CENTRO STORICO	34.724,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	34.724,21	0,00
	MUTUO COSTRUZIONE PALESTRA		MUTUO COSTRUZIONE PALESTRA	6.506,29	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.506,29	0,00
	MUTUO ICS MANTO CAMPO SPORTIVO		MUTUO ICS MANTO CAMPO SPORTIVO	34.685,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	34.685,01	0,00
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (h/3)				**75.915,51**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**75.915,51**	**0,00**
Vincili formalmente attribuiti dall'ente											
	SISTEMAZIONE CENTRO STORICO		SISTEMAZIONE CENTRO STORICO	8.942,46	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.942,46	0,00
	FONDI SOPPRESSIONE OPERA PIA		FONDI SOPPRESSIONE OPERA PIA	6.678,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.678,36	0,00
	VINCOLO PER ACCORDI BONARI		VINCOLO PER ACCORDI BONARI	4.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.800,00	0,00
	DONAZIONI PRIVATI		TRAFERIMENTI PER ACQUISTI COVID	1.381,46	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.381,46	0,00
	INDENNITà VICESINDACO	1730/0	MANUT.GIARDINI-PARCHI E PASSEGGIATE PUBBLICHE	650,17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	650,17	0,00
	FONDI REALIZZAZIONE LOCULI	2732/3	SPESA PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA E AMPLIAMENTO CIMITERO	123.021,49	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	123.021,49	0,00
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (h/4)				**145.473,94**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**145.473,94**	**0,00**
Altri vincoli											
Totale altri vincoli (h/5)				**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
TOTALE RISORSE VINCOLATE (h+(h/1)+(h/2)+(h/3)+(h/4)+(h/5))				**1.590.415,98**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**1.590.415,98**	**0,00**

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (i/1)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (i/2)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (i/3)	0,00

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (i/4)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (i/5)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (i=i/1+i/2+i/3+i/4+i/5)	**0,00**
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/1=h/1-i/1)	1.294.535,33
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/2=h/2-i/2)	74.491,20
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/3=h/3-i/3)	75.915,51
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/4=h/4-i/4)	145.473,94
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/5=h/5-i/5)	0,00
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l=h-i) (1)	**1.590.415,98**

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto.
(1) Importo immediatamente utilizzabile nelle more dell'approvazione del rendiconto. Nel corso dell'esercizio provvisorio è utilizzabile nei limiti di quanto previsto nel principio applicato della contabilità finanziaria.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*) 2022 - 2023 - 2024

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2021	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2021 (dato presunto)	Impegni esercizio 2021 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2021 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021	Risorse destinate agli investimenti nel risultato presunte al 31/12/2021 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)*	*(g)*
	quota avanzo libero per pulizia tetti e grondaie cimitero	2732/1	RIQUALIFICAZIONE CIVICO CIMITERO (FOTOVOLTAICO ETC)	0,00	*2.800,00*	0,00	0,00	0,00	2.800,00	0,00
	Quota avanzo libero per strade rurali	2840/43	SISTEMAZIONE STRADE SALSARO APPEZZANA - FONTE PETROSA- SAN PATERNIANO TRAMITE UNIONE MONTANA	0,00	*42.649,23*	0,00	0,00	0,00	42.649,23	0,00
	quota avanzo libero per segnaletica verticale e orizzontale	2840/50	SPESA PER SEGNALETICA E MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	0,00	*53.310,87*	0,00	0,00	0,00	53.310,87	0,00
TOTALE				**0,00**	**98.760,10**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**98.760,10**	**0,00**
			Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione presunto riguardanti le risorse destinate agli investimenti						**0,00**	
			Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione presunto al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (1)						**98.760,10**	

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione approvato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 preveda l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione destinate agli investimenti.
(1) Le risorse destinate agli investimenti costituiscono una componente del risultato di amministrazione utilizzabile solo a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente.

11) ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE PREVISIONI, RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL BILANCIO

12) CONCLUSIONI

La Programmazione del triennio 2022-2024, rappresenta in primo luogo l'anno della effettiva ricostruzione dopo il sisma del 2016 e l'anno di attuazione di tutti quei progetti legati al PNRR.. Il Comune – oltre agli altri interventi pure programmati - concentrerà molte delle attività economiche ed organizzative nelle opere di ripristino, tutte opere già inserite rispettivamente nel primo e nel secondo anno del piano delle Opere Pubbliche.
La pianificazione, la programmazione e la progettazione delle politiche pubbliche non possono prescindere dall'influenza dell'incertezze normative e finanziarie del contesto di finanza pubblica attuale.
Per quanto riguarda la gestione corrente viene monitorata con oculatezza la gestione della spesa, con l'obiettivo di garantire, anche se con minori risorse a disposizione, le consuete iniziative e attività. L'indirizzo generale della struttura gestionale, fatte salve specifiche direttive per ogni programma, è quello di erogare, nella miglior misura possibile, i servizi alla cittadinanza, in rapporto alle risorse (economiche, umane e strumentali) a disposizione, tenendo conto anche del particolare momento legato alla gestione dell'emergenza del post terremoto e dell'emergenza Covid-19.
Si è cercato, pertanto, di operare in modo equilibrato e trasversale per non eliminare servizi ai cittadini, ma certo lasciando margini più risicati all'Ente, per far fronte alle numerose esigenze del territorio. Il bilancio appare come uno strumento coerente e ben armonizzato. Stante le incertezze contabili, onde assicurare sempre coerenza e legittimità al bilancio, si dovrà inevitabilmente ricorrere ad interventi di assestamento durante l'anno, a partire dal rendiconto 2021.